



# MAPPE

*istruzioni per l'uso*

di Mao Fusina



Per utilizzare queste due carte geografiche bisogna usare molta immaginazione ma noi sappiamo che non manca di certo a te e alla tua classe. Bisogna prima di tutto immaginare di saper guidare una nuvola, una splendida nuvola bianca sulla quale potersi comodamente sedere e guidare ovunque si voglia, anche controvento!

La nuvola può alzarsi e abbassarsi, può decollare o atterrare dove tu vuoi. Se sei riuscito ad immaginare questo siamo già a buon punto! Adesso immagina di iniziare a volare guardando la **mappa n° 1**; noti che vi sono dei luoghi che non hanno nomi di paesi o città conosciute, ma sono delle parole che sono state trovate all'interno della Carta della Terra e che anche tu troverai leggendola. Tu e la tua nuvola potete dirigervi verso qualunque di queste "località" (parole chiave della Carta della Terra) ma prima di iniziare ufficialmente il tuo viaggio, atterra sulla parola dalla quale vorresti partire per fare un viaggio che toccherà 5 tappe. Dopo essere atterrato sulla "località" dalla quale vuoi partire, pianifica il tuo viaggio, scegli tra tutte le "località" quelle che più ti piacerebbe visitare, quelle che già conosci e dove ti piacerebbe tornare, quelle che ti ispirano, quelle in cui credi di volerti fermare per un po' perché reputi più importanti o più affascinanti di altre. Non avere fretta nella pianificazione del tuo viaggio, anche la nuvola che ti accompagna non ha fretta. Quando atterri in una località prova a segnare il nome di questa su un foglio del tuo taccuino di viaggio e semmai prova a pensar quali altre parole ti vengono in mente visitando quella "località".

Vola pure da Nord a Sud, da Ovest ad Est anche percorrendo svariati chilometri tra una "località" e l'altra e ricordandoti, ogni volta che atterri, di trovare nuove parole che ti vengono in mente stando in quel posto, di scrivere frasi o appuntarti qualche idea anche attraverso un disegno da inserire sul taccuino.



Così come hai pensato da quale “località” partire, pensa a dove vuoi arrivare dopo cinque tappe del tuo viaggio; il tuo viaggio ha un senso, il senso glielo dai tu con le tue visite, con i tuoi spostamenti, con la tua permanenza in una “località”, con le nuove parole che ti vengono in mente o attraverso le immagini che produci. Quando finisci il tuo viaggio hai un’avventura da raccontare ai tuoi compagni; puoi raccontare la tua avventura o ascoltare quella degli altri venendo a conoscenza di modi diversi di contemplare e vivere il nostro Pianeta. Ogni viaggio è una storia, in ogni storia c’è parte di ognuno di noi. Ah, dimenticavo... quando qualcuno compie un viaggio avventuroso come questo diventa nuvolista, persona capace di guidare una nuvola, di contemplare le meraviglie della Terra e di avere sempre un po’ la testa per aria... e se ti dicono che hai la testa tra le nuvole, goditi il paesaggio.

Nella **mappa n°2**, se guardi bene, non ci sono come nella prima le parole che fanno riferimento alla Carta della Terra. È una carta geografica che puoi ideare tu con le parole che incontri nella Carta della Terra e che reputi così importanti da poter essere inserite nella tua carta geografica. Sta poi a te decidere dove posizionarle, se in riva al mare, se in montagna, se in riva ad un lago o ad un fiume. Scegli tu. Anche in questo caso non avere fretta di realizzare subito la carta geografica; scegli, trova le parole che ti colpiscono di più, quelle che reputi positive ma forse anche quelle negative possono essere inserite sulla tua carta per ricordarti che anche loro fanno parte del tutto.

***Nessuno giudicherà il tuo lavoro tantomeno il tuo viaggio, nessuno dirà se è giusto o sbagliato ciò che hai fatto perché il lavoro che ti si propone non è un compito, ma una promessa che tu fai a te stesso e a tutti gli altri abitanti della Terra.***